

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 18 luglio 2021
XVI domenica del Tempo Ordinario

n° 28 - 21

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Geremia

Dice il Signore:

«Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore. Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore. Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore. Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Sabato 17 luglio	ORE 18 MESSA A VEDRANA
Domenica 18 luglio XVI domenica del T.O IV settimana del Salterio	ORE 10.30 MESSA A CENTO Defunto Trestini Antonio
Lunedì 19 luglio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 20 luglio	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 21 luglio	Ore 8.15 Messa con Lodi presso la CMV a VEDRANA
Giovedì 22 luglio Santa Maria Maddalena	
Venerdì 23 luglio Santa Brigida	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 24 luglio	ORE 18 MESSA A PRUNARO
Domenica 25 luglio XVII domenica del T.O I settimana del Salterio	ORE 10.30 MESSA A CENTO BATTESIMO DI NINA P., MATTEO A., BIANCA G. ORE 16.30 A VEDRANA MATRIMONIO TUGNOLI - BARUZZI

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di oggi (cfr Mc 6,7-13) narra il momento in cui Gesù invia i Dodici in missione. Dopo averli chiamati per nome ad uno ad uno, «perché stessero con lui» (Mc 3,14) ascoltando le sue parole e osservando i suoi gesti di guarigione, ora li convoca di nuovo per «mandarli a due a due» (6,7) nei villaggi dove Lui stava per recarsi. E' una sorta di "tirocinio" di quello che saranno chiamati a fare dopo la Risurrezione del Signore con la potenza dello Spirito Santo. Il brano evangelico si sofferma sullo stile del missionario, che possiamo riassumere in due punti: la missione ha un centro; la missione ha un volto.

Il discepolo missionario ha prima di tutto un suo centro di riferimento, che è la persona di Gesù. Il racconto lo indica usando una serie di verbi che hanno Lui per soggetto – «chiamò a sé», «prese a mandarli», «dava loro potere», «ordinò», «diceva loro» (vv. 7.8.10) –, cosicché l'andare e l'operare dei Dodici appare come l'irradiarsi da un centro, il riproporsi della presenza e dell'opera di Gesù nella loro azione missionaria. Questo manifesta come gli Apostoli non abbiano niente di proprio da annunciare, né proprie capacità da dimostrare, ma parlano e agiscono in quanto "inviati", in quanto messaggeri di Gesù.

Questo episodio evangelico riguarda anche noi, e non solo i sacerdoti, ma tutti i battezzati, chiamati a testimoniare, nei vari ambienti di vita, il Vangelo di Cristo. E anche per noi questa missione è autentica solo a partire dal suo centro immutabile che è Gesù. Non è un'iniziativa dei singoli fedeli né dei gruppi e nemmeno delle grandi aggregazioni, ma è la missione della Chiesa inseparabilmente unita al suo Signore. Nessun cristiano annuncia il Vangelo "in proprio", ma solo inviato dalla Chiesa che ha ricevuto il mandato da Cristo stesso. È proprio il Battesimo che ci rende missionari. Un battezzato che non sente il bisogno di annunciare il Vangelo, di annunciare Gesù, non è un buon cristiano.

La seconda caratteristica dello stile del missionario è, per così dire, un volto, che consiste nella povertà dei mezzi. Il suo equipaggiamento risponde a un criterio di sobrietà. I Dodici, infatti, hanno l'ordine di «non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura» (v. 8). Il Maestro li vuole liberi e leggeri, senza appoggi e senza favori, sicuri solo dell'amore di Lui che li invia, forti solo della sua parola che vanno ad annunciare. Il bastone e i sandali sono la dotazione dei pellegrini, perché tali sono i messaggeri del regno di Dio, non manager onnipotenti, non funzionari inamovibili, non divi in tournée. Pensiamo, ad esempio, a questa Diocesi della quale io sono il Vescovo. Pensiamo ad alcuni santi di questa Diocesi di Roma: San Filippo Neri, San Benedetto Giuseppe Labre, Sant'Alessio, Santa Ludovica Albertini, Santa Francesca Romana, San Gaspare Del Bufalo e tanti altri. Non erano funzionari o imprenditori, ma umili lavoratori del Regno. Avevano questo volto. E a questo "volto" appartiene anche il modo in cui viene accolto il messaggio: può infatti accadere di non essere accolti o ascoltati (cfr v. 11). Anche questo è povertà: l'esperienza del fallimento. La vicenda di Gesù, che fu rifiutato e crocifisso, prefigura il destino del suo messaggero. E solo se siamo uniti a Lui, morto e risorto, riusciamo a trovare il coraggio dell'evangelizzazione.

La Vergine Maria, prima discepola e missionaria della Parola di Dio, ci aiuti a portare nel mondo il messaggio del Vangelo in una esultanza umile e radiosa, oltre ogni rifiuto, incomprensione o tribolazione.

CATECHISMO A PRUNARO E A VEDRANA

Nel prossimo anno pastorale 2021 - 2022 corriamo il rischio di non riuscire ad avviare il cammino di catechesi di alcuni gruppi di bambini per **LA MANCANZA DI CATECHISTI**. Se qualcuno volesse mettersi in gioco in questo servizio così importante e bello può manifestare a don Gabriele la propria disponibilità in questi mesi estivi: sarà l'occasione di capire meglio cosa significa essere catechista e per formarsi per svolgere al meglio questo servizio.

MESSA DOMENICALE ALL'APERTO

La messa comunitaria sarà alle 10.30

SARÀ POSSIBILE VIVERE LA MESSA IN PIENA SICUREZZA, OSSERVANDO TUTTE LE NORME ANTI COVID, come sperimentato l'anno scorso.

Abbiamo vissuto l'anno scorso la bellezza di questo appuntamento che riunisce tutte e tre le nostre comunità: è davvero una bellissima occasione di comunione e di fraternità.

La Messa prefestiva sarà celebrata in modo alternato alle 18 a Vedrana e a Prunaro:

SERVIZIO DI SISTEMAZIONE DELLE SEDIE E ACCOGLIENZA

È possibile segnalare la propria disponibilità per la sistemazione delle sedie e di accoglienza mettendo il proprio nome e cognome nel calendario in fondo alla chiesa, oppure comunicandolo a don Gabriele

FESTA DI SAN LUIGI 10 - 11 - 12 SETTEMBRE 2021

Anche quest'anno sarà possibile realizzare la FESTA DI SAN LUIGI!

La pubblicazione delle recenti disposizioni anti Covid aprono alla possibilità di organizzare eventi come le feste parrocchiali.

Iniziamo, perciò, a muoverci per progettare questo bel momento di vita comunitaria: dopo i mesi di chiusura che abbiamo vissuto appare ancora più importante e "vitale" ritrovarci e fare festa ... ovviamente tenendo sempre presente le regole basilari anti Covid. Le nostre tre comunità di Vedrana Cento e Prunaro si possono sentire tutte coinvolte da questo evento!

Chi fosse disponibile a condividere il proprio tempo, le proprie idee e le proprie risorse in termini di conoscenze e di contatti può farsi vivo con don Gabriele

LUNEDI' 19 LUGLIO

Ore 21 - a VEDRANA

Riunione organizzativa della Festa di San Luigi di settembre

PESCA DELLA FESTA DI SAN LUIGI

Si raccolgono fin da ora oggetti in ottimo stato che possono essere proposti come premi per la pesca. Chi per motivi di lavoro, di conoscenza o altro fosse in contatto con ditte, aziende o negozi che possono offrire prodotti per la pesca può comunicarlo a don Gabriele.

ORARI ESTIVI DELLE MESSE PREFESTIVE E DOMENICALI NELLA ZONA PASTORALE DI BUDRIO

San Lorenzo

Messa prefestiva = ore 19

Messa festiva = ore 8, 10 (all'Olmo, all'aperto), 10.30, 19

Pieve

Messa prefestiva = ore 17

Messa festiva = ore 9,30

Mezzolara

Messa festiva = ore 11

Maddalena

Messa festiva = ore 9

Bagnarola

Messa festiva = ore 10.30